

# prendinota

## di domenica 7 maggio 2023



### V domenica di Pasqua

Maggio ha alcuni appuntamenti che risvegliano la vita della comunità e sottolineano le priorità essenziali della nostra fede.

Le celebrazioni delle prime comunioni e delle cresime sono tra questi, senza dubbio, e oggi poco meno di quaranta ragazzi e ragazze si accostano per la prima volta in pienezza all'eucaristia.

La pagina di vangelo che la V domenica di Pasqua ci propone, ci aiuta a riflettere sul senso più profondo di quel gesto consueto, ma non scontato, di "fare la comunione".

Gesù mette in evidenza la stretta relazione tra amare lui, osservare la sua parola e essere in comunione con lui e il padre: «Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui». Quella della dimora è un'espressione forte: la dimora è il luogo dove si abita, dove si è stabili, dove si vive. È lo stesso significato che troviamo all'inizio dello stesso vangelo di Giovanni, quando dice che in Gesù Dio «venne ad abitare in mezzo a noi», espressione che associamo solitamente alle celebrazioni del Natale. Mangiare quel pane che è il Signore Gesù ci apre a un rapporto più profondo con lui, una vera comunione con il suo amore e la sua volontà di salvezza per noi e ci fa esistere come comunità. Ma perché questo gesto non riman-



ga solo un gesto carico di abitudini è necessario, come ci ricorda Gesù, amare lui e ascoltare la sua parola. Solo così quella “comunione” diventa un dono che progressivamente ci trasforma perché abitati da Dio. Mi nasce una domanda, che rivolgo prima di tutto a me stesso: il mio, il nostro, fare la comunione lascia davvero trasparire la presenza di Dio in noi? O siamo esattamente come prima?

È bello accompagnare questi ragazzi a condividere un Mistero così grande e profondo, che ci inserisce nel “cuore” stesso di Dio: aiutiamoli con la nostra preghiera e con il nostro esempio a fare di loro stessi una dimora di Dio.

*don Sergio*



## ***Mese di Maggio 2023***

**Tutti sono Invitati !!!**

Lunedì 8 maggio ore 20.00 in via Litta Modignani  
Martedì 16 maggio ore 20,00 in via Val di Bondo, 21

Giovedì 18 maggio ore 20,00 in via Ciccotti

Giovedì 25 maggio ore 20.00 nei giardini di via Forni

Venerdì 26 maggio ore 20.00 in via Teano 36, scala BR

Mercoledì 30 maggio ore 20,00 chiusura del mese di maggio in santuario

**Giovedì 11 maggio alle ore 21.00 Adorazione eucaristica  
in santuario**

## **ORATORIO ESTIVO**

**STIAMO CERCANDO VOLONTARI** per i vari servizi necessari perché l'oratorio estivo possa funzionare al meglio e risultare esperienza di aggregazione e di crescita umana e cristiana per i ragazzi.

Sono necessari adulti per il servizio del pranzo e per la “custodia” dei vari ambienti durante la giornata e per altre attività

Per ogni chiarimento e per dare disponibilità rivolgetevi a suor Ferdinanda.

# Ma cos'è questo per tanta gente?

Dopo una lunga pausa vorrei concludere questo breve percorso sull'Eucaristia che abbiamo iniziato diverse settimane fa. Siamo giunti alla parte finale della Messa, con i **RITI DI COMUNIONE**.

Iniziano con un gesto quasi invisibile se non fosse sottolineato da un'antifona che viene detta da tutta l'assemblea: **l'antifona allo spezzare del pane**, che ha lo scopo di accompagnare e sottolineare il gesto di spezzare il pane che prepara al convito eucaristico.

La preghiera del **PADRE NOSTRO**, che recitiamo nella forma riportata dal Vangelo di Matteo, è la preghiera del Signore. In essa si chiede il pane quotidiano, nel quale noi cristiani scorgiamo un chiaro riferimento al pane eucaristico e, nello stesso tempo, chiediamo il perdono dei peccati per accogliere degnamente (come avevamo fatto all'inizio) quel pane che è lo stesso Signore Gesù.

Ad esse seguono due preghiere che i presenti accolgono e confermano con le acclamazioni: *«Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli»* e *«Amen»*.

Non è da trascurare il momento in cui il sacerdote presenta il pane spezzato a tutti i presenti e li invita a partecipare al banchetto eucaristico. A questo invito essi rispondono riprendendo le parole del centurione romano che, pur chiedendo a Gesù di guarire il suo servo, non si riteneva degno che egli venisse in casa sua, ma confidava solamente nella sua parola (cf Mt 8,8). Questo è l'atteggiamento con cui anche noi ci accostiamo alla comunione: l'umiltà di chi sa di non essere degno di un dono così grande ma lo accoglie con gioia e riconoscenza.

È necessario però ricordare anche l'importanza del **modo** con cui riceviamo l'eucaristia, che deve esprimere proprio il senso di una accoglienza sincera e di un grande rispetto. Innanzitutto dobbiamo recuperare il valore del breve dialogo, una vera professione di fede, che segna questo momento: **«Il corpo di Cristo»** è l'affermazione e **«Amen»** - e non altro - è la risposta del fedele. terminate le limitazioni causate dal Covid, si può di nuovo ricevere l'eucaristia direttamente in bocca oltre che sulle mani. Chi sceglie questo secondo modo abbia cura di presentare le mani pulite, sovrapposte e bene aperte e sulle mani accogliere il pane eucaristico. Solo dopo lo prende e lo porta alla bocca prima di tornare al proprio posto. Non serve fare altro: né segni di croce, né genuflessioni, né altri gesti. La semplicità del gesto ne sottolinea l'importanza.

Terminata la comunione rimane un breve momento di silenzio per una preghiera personale e poi ci si alza per **L'ORAZIONE FINALE** che riassume i motivi di gratitudine a riportare nella vita quando ricevuto durante la celebrazione. È anche il senso della nostra risposta dopo la benedizione: **«Andiamo in pace - Nel nome di Cristo»**.

<b>domenica</b>	<b>7 maggio</b>	<b>V di Pasqua</b>			
Atti	10,1-5.24.34-36.44-48a	ore 8.30	<i>eucaristia</i>	pro	
Filippesi	2,12-16	ore 10.30	<i>eucaristia</i>	<b>celebrazione delle prime comunioni e battesimo di Mayra</b>	
Giovanni	14,21-24	ore 18.00	<i>eucaristia</i>	pro	
<b>Diurna Laus 1a settimana</b>					
<b>lunedì</b>	<b>8 maggio</b>	<b>S. Vittore, martire</b>			
Atti	15,1-12	ore 18,00	<i>eucaristia</i>	pro	
Giovanni	8,21-30				
<b>martedì</b>	<b>9 maggio</b>	<b>Feria</b>			
Atti	15,13-31	ore 8.30	<i>eucaristia</i>	pro	
Giovanni	10,31-42				
<b>mercoledì</b>	<b>10 maggio</b>	<b>Feria</b>			
Atti	15,36-16,3.8-15	ore 18.00	<i>eucaristia</i>	pro	
Giovanni	12,20-28				
<b>giovedì</b>	<b>11 maggio</b>	<b>Feria</b>			
Atti	17,1-15	ore 8.30	<i>eucaristia</i>	pro	
Giovanni	12,37-43	ore 21.00	adorazione in santuario		
<b>venerdì</b>	<b>12 maggio</b>	<b>Feria</b>			
Atti	17,16-34	ore 18.00	<i>eucaristia</i>	pro	
Giovanni	12,44-50				
<b>sabato</b>	<b>13 maggio</b>	<b>Feria</b>			
Atti	18,1-18a	1 Corinzi	15,35-44a	Giovanni	13,12a.16-20
<b>sabato</b>	<b>13 maggio</b>	<b>Vigilia della Domenica</b>			
Le letture sono le stesse della domenica		ore 18.00	<i>eucaristia</i>	pro Gerardo	
<b>domenica</b>	<b>14 maggio</b>	<b>VI di Pasqua</b>			
Atti	4,8-14	ore 8.30	<i>eucaristia</i>	pro Fernanda, Alfredo, Mario, Anna, Rino	
1 Corinzi	2,12-16	ore 10.30	<i>eucaristia</i> battesimi	pro Salvatore, Iginò e Vincenza e Luisa Miluso Saphira e Russi Samuele	
Giovanni	14,25-29	ore 18.00	<i>eucaristia</i>	pro	
<b>Diurna Laus 2a settimana</b>					

sito internet della parrocchia e dell'oratorio: [www.sanbernardocomasina.it](http://www.sanbernardocomasina.it)

indirizzo mail della parrocchia : [sanbernardo@chiesadimilano.it](mailto:sanbernardo@chiesadimilano.it)

PARROCO don SERGIO o SEGRETERIA PARROCCHIALE: 0266227777

CARITAS: 0266222731 — ORATORIO: 3409328598